



Chi, come, dove e quanti siamo dieci anni dopo torna il censimento

Si potrà rispondere dal 9 ottobre, per la prima volta anche su internet

BEPPE PERSICHELLA

LA MACCHINA è già all'opera. Nelle buchette della posta dei bolognesi sta arrivando il questionario per il quindicesimo censimento della popolazione italiana. Ma non c'è fretta: i moduli vanno compilati e rispediti al mittente solo a partire dal 9 ottobre. In città è quindi partita da alcuni giorni la macchina che andrà a scattare la più pre-

ne dei seggi elettorali, la composizione dei consigli comunali e per decidere l'ammontare dei vari contributi statali. L'invio dei moduli è cominciato lo scorso 12 settembre e andrà avanti fino al 22 ottobre. Coinvolgerà tutti i cittadini residenti, ad eccezione dei nuclei familiari che hanno cambiato residenza nel corso del 2011 e le famiglie numerose con più di 6 persone. Per loro, un centinaio

di dipendenti del Comune svolgerà la funzione di accertatore passando casa per casa verso fine ottobre. Per tutti gli altri è pronto un esercito di 100 nuovi operatori che hanno superato il bando del Comune.

L'arrivo a casa del modulo dovrebbe essere preceduto da un avviso che Poste Italiane sta lasciando in prossimità della cassetta delle lettere. I questionari sono di due tipi: uno breve

prio ufficio censimento che risponde allo 051 6443911. Ma si può chiamare il numero verde dell'Istat (800 069 701) o mandare una mail a infocens2011@istat.it. Poi, non resta che aspettare: i primi dati provvisori su Bologna saranno resi pubblici entro l'estate, mentre la popolazione ufficiale si saprà solo alla fine dell'anno prossimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nuovo quesito sulle famiglie etero o omosessuali. Un'operazione da 2 milioni di euro

cisa fotografia statistica della popolazione, a dieci anni di distanza dall'ultimo rilevamento.

Un'operazione da 2 milioni di euro, soldi che l'Istat ha girato al Comune, necessari per pagare il personale e far fronte a tutte le spese. Il rilevamento risulterà importante non solo da un punto di vista sociologico. I dati serviranno anche per modificare o meno la distribuzio-

ne dei seggi elettorali, la composizione dei consigli comunali e per decidere l'ammontare dei vari contributi statali. L'invio dei moduli è cominciato lo scorso 12 settembre e andrà avanti fino al 22 ottobre. Coinvolgerà tutti i cittadini residenti, ad eccezione dei nuclei familiari che hanno cambiato residenza nel corso del 2011 e le famiglie numerose con più di 6 persone. Per loro, un centinaio di dipendenti del Comune svolgerà la funzione di accertatore passando casa per casa verso fine ottobre. Per tutti gli altri è pronto un esercito di 100 nuovi operatori che hanno superato il bando del Comune.

L'arrivo a casa del modulo dovrebbe essere preceduto da un avviso che Poste Italiane sta lasciando in prossimità della cassetta delle lettere. I questionari sono di due tipi: uno breve con 30 domande (color verde) e interesserà i 2/3 dei cittadini, e uno lungo con 80 domande (color rosso) che arriverà al restante terzo dei bolognesi, secondo un piano di campionamento stabilito dall'Istat. Ciascuna versione sarà disponibile in due varianti: una per famiglie fino a tre componenti e un'altra per famiglie fino a sei. Per le famiglie numerose ci saranno anche altri fogli aggiuntivi. I questionari sono disponibili in tutte le lingue, basta scaricare la versione scelta sul sito censim-topopolazione.it.

I questionari dovranno essere compilati e rispediti a partire dal 9 ottobre e fino al 20 novembre. Possono essere compilati a mano e riconsegnati presso un ufficio postale. Ma da un punto di vista pratico la principale novità è che si potrà fare tutto su internet, utilizzando le pas-

sword di accesso stampate sul questionario ricevuto. L'obiettivo del Comune è infatti quello di far risultare Bologna la città più "online" d'Italia. Rispetto ai quesiti invece, per la prima volta ci sarà la domanda, un vero e proprio primo outing statistico, che permetterà di capire quante sono in città e in Italia le coppie di fatto etero e omosessuali.

Palazzo D'Accursio ha già messo a disposizione un pro-



Pagina 2

LA STRETTA CANTATA

Chi, come, dove e quanti siamo
dieci anni dopo torna il censimento



LA STRETTA CANTATA

Chi, come, dove e quanti siamo
dieci anni dopo torna il censimento



LA STRETTA CANTATA

Chi, come, dove e quanti siamo
dieci anni dopo torna il censimento



Bologna e provincia nel 2001



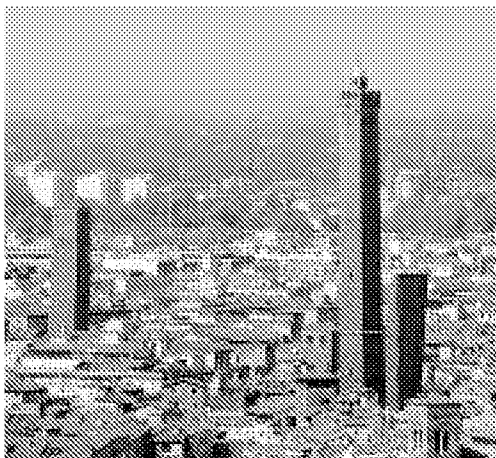
371.217 ABITANTI

Questo il numero degli abitanti di Bologna rilevato nell'ultimo censimento del 2001. La fascia di età più popolosa era quella dai 30 ai 34 anni: 29.805



915.225 IN PROVINCIA

Il totale degli abitanti della provincia di Bologna (inclusa la città) nel censimento 2001 è risultato essere di 915.225 persone



IL 10,7% DI LAUREATI

Nel 2001 la popolazione residente in possesso di laurea censita nella provincia di Bologna era pari al 10,7%. A Bologna era del 16,6%



IL 51% DI OCCUPATI

Nel 2001 il tasso di occupazione calcolato sulla popolazione residente (dai 15 anni in su) in provincia era del 51%. A Bologna del 47,8

